

**INTANTO LA CASSA-BPER VARA UN ALTRO BILANCIO IN UTILE. NOVITÀ IN VISTA**

# Fondazione Crs, guerra sui nomi

**Cordate in movimento e agitazione dei poteri forti cittadini: l'accordo è difficile**

**SALUZZO** Si surriscalda la corsa al vertice della Fondazione Cr Saluzzo. Cordate in pista, incontri carbonari, veti incrociati:

per i 19 membri dell'Organo di Indirizzo sarà un rompicapo trovare un'intesa sui 5 nomi da designare per il cda.

Intanto la Cassa-Bper ha approvato il bilancio 2018, che si conferma in attivo. Parla il direttore generale Barbolini.

**CRAVETTO A PAGINA 5**

**NOMINE** Cordate, incontri carbonari, veti incrociati: un accordo difficile

## Divampa la battaglia sui candidati al nuovo cda della Fondazione Crs

di **Fiorenzo Cravetto**

**N**on è esattamente un sereno confronto sui curricula dei candidati. La scelta dei cinque nomi che andranno a formare il nuovo cda della Fondazione Cr Saluzzo ha scatenato la tempesta perfetta che tutti, a parole, volevano scongiurare.

Questo il catalogo dell'ultima settimana, da quando è diventato pubblico il dibattito sulla successione a **Rabbia & C.** Delegazioni di "saggi" in movimento, protagonista la "strana coppia" **Romano Ficcetti-Luca Martin** (esponenti dell'Organo di indirizzo). Cordate che salgono e scendono nel corso di summit carbonari. Agitazioni dei "poteri forti" cittadini con chiamate alle armi per spingere questo o quel papabile. La conseguenza è un generale rimescolamento delle carte all'insegna di improbabili alleanze destinate a infrangersi nel gioco dei veti incrociati.

Così il naturale avvicendamento delle cariche di vertice sta diventando un rompicapo per i 19 componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione (erano 20, fino alla

recente scomparsa del compianto don **Romano Allemano**). E qualcuno nei meandri dell'intreccio politico-bancario che si va delineando, prefigura un futuro incerto per la Fondazione chiamata a gestire i 60 milioni di euro ricavati dalla vendita della Cassa saluzzese al gruppo Bper.

Nota un osservatore del mondo economico locale: «Se si arriverà a designare pur degnissime persone ma incompetenti nella gestione finanziaria, sarà la cronaca di una morte annunciata». Nel senso che una Fondazione incapace di far fruttare il "tesoretto" dei 60 milioni per poter erogare i contributi al territorio, vedrebbe esaurita la sua funzione, finendo per essere assorbita dalla potente "vicina", la Fondazione Crc, pronta all'operazione ma alle sue condizioni.

La data si avvicina. Il rinnovo saluzzese deve avvenire entro la fine di aprile, quando il cda guidato dal professor Gianni Rabbia andrà in scadenza. Nessuno degli attuali amministratori della Fondazione può essere rinnovato, a partire dal presidente Rabbia. La governance (nel frattempo scesa da 9 a 5 componenti) sarà dunque totalmente nuo-

va. L'Organo di indirizzo dovrà effettuare una selezione dei candidati in base alle specifiche competenze tecnico-professionali e votare, eleggendo la cinquina vincente.

A quanto abbiamo appurato lo stato dell'arte vede in corsa al momento - presentati da un membro dell'Organo di indirizzo - soltanto due nomi. Il primo è quello di **Fernando Arnolfo**, di Scarnafigi, a lungo veterinario dirigente dell'Asl e poi direttore generale degli Istituti Zooprofilattici del Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta e di Teramo, quest'ultimo su espressa indicazione dell'allora ministro della Sanità, **Balduzzi**. Il secondo è l'avvocato **Carlo Savio**, navigato rampollo dell'establishment cittadino, già candidato-sindaco di Saluzzo nel 2014, che l'anno scorso ha lasciato il Consiglio.

Gli altri papabili di cui si parla con insistenza sono espressione di mondi diversi. Il più gettonato è **Roberto Civalieri**, già top manager del San Paolo, di cui ha diretto le filiali americana e giapponese, grande esperto di finanza e attualmente presidente della Cassa di Saluzzo targata Bper. Quotato anche il nome di **Marco Piccat**, docente uni-

versitario di Filologia romana, in passato sindaco di Saluzzo e oggi presidente del Centro studi don Soleri, vicino al vescovo **Cristiano Bodo**.

Hanno poi credito le ventilate candidature di **Maria Lodovica Gullino**, luminare di Patologie vegetali e direttrice di Agroinnova, legatissima a Saluzzo dove è nata e ritorna spesso e del lagnaschese **Domenico Sacchetto**, presidente di Asprofrut e Assortofrutta, l'associazione che riunisce i consorzi che tutelano le produzioni ortofrutticole a marchio.

A questi personaggi vanno aggiunti i nomi, per ora sussurrati, del patron di Sedamyl **Oreste Frandino** e di **Rita Bussi**, dirigente dell'Istituto ricerche biomediche Rbm-Merck Sero nel Canavese.

Fin qui tutto bene. Meglio abbondare in candidati. Il problema è che non si trova l'accordo sulla cinquina, perché prevalgono considerazioni e interessi di segno opposto. E per favorire Tizio, si finisce per insinuare che Caio dovrebbe ritirarsi, perlomeno dalla corsa alla presidenza. La battaglia divampa. Con il rischio che qualcuno dei migliori papabili mandi tutti a quel paese.

## MEMBRI DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

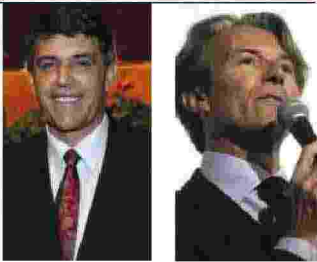
### Chi sono i 19 grandi elettori

**SALUZZO** Questi gli attuali 19 componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione Crs (con relativa designazione) chiamati a eleggere il nuovo consiglio di amministrazione.

Ing. Silvio **Allamandi** (Componente designato dall'Assemblea dei soci); Enzo **Beltramone** (Assemblea dei soci); Lidia **Botta** (Assemblea dei soci); rag. Giacomo **Cacciolato** (Comunità Montana Valli del Monviso); maestro Mario **Civalleri** (Comune di Cardè di concerto con il Comune di Scarnafigi); geom. Paolo **Colombero** (Assemblea dei soci); Mario **Dotto** (Associazione patto per lo sviluppo della provincia di Cuneo); geom. Romano **Ficetti** (Assemblea dei soci); avv. Giovanna **Giolitti** (Associazione di studi sul Saluzzese); ing. Giovanni **Manna** (Assemblea dei soci); ing. Antonio **Marenco** (Assemblea dei soci); geom. Luca **Martin** (Comune di Saluzzo); arch. Alessandro **Pairone** (Assemblea dei soci); geom. Maurizio **Peirano** (Comunità Montana Valli del Monviso); Riccardo **Rosatello** (Assemblea dei soci); rag. Bruno **Sacchi** (Comune di Manta di concerto con il Comune di Lagnasco); Pierino **Sassone** (Associazione patto per lo sviluppo della provincia di Cuneo); geom. Giovanni **Sola** (Assemblea dei soci); dr. Giuseppe **Vai** (Associazione Croce Verde).

## GLI ALTRI PAPABILI PER IL VERTICE

### GIÀ IN CORSA



Fernando Amolfo e Carlo Savio



Lodovica Gullino, Roberto Civalleri, Marco Piccat e Domenico Sacchetto

